

Notte tricolore in piazza Vittorio per accogliere il capo dello Stato

La visita di Napolitano per il 150°: dal Regio a Venaria

ERICA DI BLASI

MANCANO due mesi all'arrivo a Torino del presidente della Repubblica, ma le tappe che toccherà sono già state decise. Come il programma delle celebrazioni. «Qualche giorno prima dello sbarco di Giorgio Napolitano nella città cuore dei festeggiamenti fra il 16 e il 17 marzo - spiega l'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri - la notte tricolore aprirà la kermesse per i 150 anni dell'Unità in tutta Italia. Fino a mezzanotte piazza Vittorio farà da sfondo alle celebrazioni: il testimone passerà poi agli altri salotti torinesi. Ogni provincia piemontese organizzerà una propria festa». Il 17 marzo poi

tutti i sindaci saranno chiamati a Roma, da dove la mattina seguente arriverà a Torino il presidente della Repubblica. Dall'aeroporto sarà subito trasferito al Teatro Regio: qui con il suo discorso aprirà ufficialmente i festeggiamenti. In quell'occasione verrà anche consegnata a Napolitano una scultura dedicata a Cavour di Fabio Viale: un personaggio che al Quirinale manca e di cui ha fatto espressa richiesta lo stesso presidente. Sarà poi la volta di Palazzo Madama: alla visita del **museo Torino** seguirà la proiezione di un cortometraggio, una mezz'oretta circa, dedicato alla storia della città. Prima di pranzo il presidente ha inserito ancora una tappa: il nuovo museo del Risorgimento. Il pomeriggio prosegue all'insegna

dell'arte: prima alla Gam, poi alle Ogr, e ancora, a Venaria. La sera si torna al Regio, dove vanno in scena "I Vespri siciliani". Dalle mostre alle inaugurazioni che cambieranno per sempre il volto di Torino. «La mattina del 19 - annuncia Alfieri - debutterà, al-

la presenza di Napolitano, la tratta della metropolitana che collegherà le due stazioni, Porta Nuova e il Lingotto». Dai trasporti a un altro museo, quello dell'Automobile: anche in questo caso l'inaugurazione è stata fatta slittare apposta per coincidere con la visita del presidente. Da Torino, Napolitano si sposterà alla volta di Novara, dove risponderà all'invito del presidente della Regione, Roberto Cota, presenziando all'inaugu-

razione del nuovo municipio. «Restano quindi due possibilità - precisa Alfieri -. Il presidente potrebbe tornare a Torino e trascorrere un'altra notte in città, tornando magari al Regio, oppure ripartire subito per Roma».

Quasi sicuramente slitterà invece l'inaugurazione del Parco Dora. Inizialmente fissata per marzo, sarà rinviata al 4 maggio. «Dietro questa scelta - conclude l'assessore - ci sono sia ragioni climatiche, a marzo fa senza dubbio più freddo, sia di opportunità. Il 4 maggio infatti è prevista la festa dell'esercito e il ritorno di Napolitano a Torino. E per allora il prato sarà anche fiorito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A MARZO
Il presidente Napolitano (a lato) aprirà a metà marzo le celebrazioni per il 150° dell'unità. Andrà pure alla Reggia di Venaria (a sinistra)



Il presidente della Repubblica inaugurerà anche il Museo dell'auto e il metrò al Lingotto

Su richiesta della Regione tappa a Novara per il vernissage del municipio

